



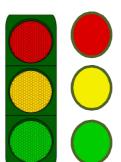


CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA E DELL'ITALIA

BOLLETTINO N° 4 DEL 14 AGOSTO 2019

OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE DELLA POPOLAZIONE DELLA MOSCA OLEARIA

Altitudine (ms.l.m.)	Zona	Comune	Stadio Fenol ogico	Infest az. attiva %	Infestaz. dannosa %	Consiglio
Collina 360	Val Merula	Andora – Fraz. Conna	Indurimento nocciolo	26%	29%	trattare
Primo entroterra 63	Val Lerrone	Garl enda	Indurimento nocciolo	11%	17%	trattare
Collina 260	Val Lerrone	Casanova Lerrone	Indurimento nocciolo	7%	25%	trattare
Primo entroterra 52	Valle torrente Neva	Cisano sul Neva	Indurimento nocciolo	12%	28%	trattare
Collina 400	Valle Arroscia	Onzo	Indurimento nocciolo	19%	22%	trattare
Collina 314	Val Lerrone	Vil I anova d'Al benga – Fraz. Ligo	Indurimento nocciolo			trattato
Primo entroterra 40	Val Merula	Andora – Fraz. San Bartol omeo	Indurimento nocciolo	16%	15%	trattare
Collina 150	Val Merula	Stellanello	Indurimento nocciolo	25%	13%	trattare
Primo entroterra 100	Final ese	Final e Ligure Loc. Perti Chiazzari	Indurimento nocciolo	10%	50%	trattare
Primo entroterra 370	Entroterra di Borghetto Santo Spirito	Bal estrino	Indurimento nocciolo	12%	19%	trattare



TRATTARE !!!! (L'infestazione attiva ha superato 1'8%)

ALLERTA (L'infestazione attiva è tra il 6% e l'8%)

NON TRATTARE (L'infestazione attiva è dallo 0% al 6%)

Nel monitoraggio di questa settimana si è verificata una riduzione dell'infestazione attiva e un aumento repentino dell'infestazione dannosa. Si ricorda che l'infestazione attiva comprende gli stadi della mosca (uova, larve di prima e seconda generazione) che possono essere controllati con un trattamento con dimetoato, e dove il danno arrecato all'oliva non è ancora tale da condizionare negativamente la qualità organolettica dell'olio. Mentre l'infestazione dannosa comprende le larve di terza generazione, le pupe e i fori di uscita; in questo caso il danno nell'oliva è elevato e neanche un trattamento a base di dimetoato può ridurre il danno. Si consiglia, per chi non lo avesse ancora fatto, di effettuare un trattamento adulticida

e larvicida per arginare lo sviluppo della seconda generazione.

Tecnico di riferimento: Agrot. Miranda Moroni m.moroni@cia.it 0182/545633